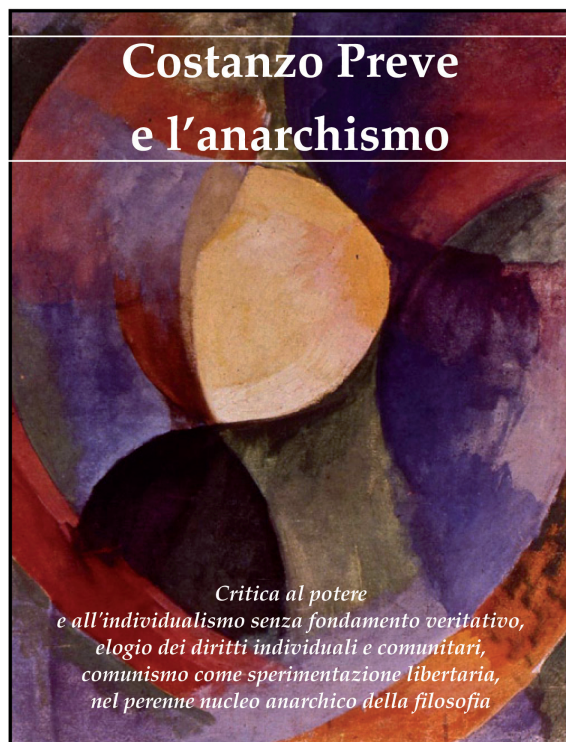


Salvatore Antonio Bravo



  
editrice petite plaisance

ISBN 978-88-7588-395-9, 2025, pp. 96, Euro 13

**Salvatore Bravo** ha pubblicato con Petite Plaisance i seguenti libri: *Potere e alienazione in Foucault* (2015), *Foucault e la razionalità debole* (2016), *L'ultimo uomo* (2016), *L'epoca del PILinguaggio* (2017), *Il cacciatore globalizzato nel capitalismo assoluto* (2018), *Le metafore nella filosofia* (2018), *L'albero filosofico del Ténéré. Esodo dal nichilismo ed emancipazione in Costanzo Preve* (2019), *L'umanesimo integrale di Massimo Bontempelli. Filosofia Storia Pedagogia* (2020), *L'animalizzazione dell'essere umano nel capitalismo* (2020), *Pilocchio. Storia di un Pinocchio dei nostri giorni* (2021), *Pratica filosofica e politica in Costanzo Preve* (2021), *Capitalismo e agorafobia del linguaggio* (2022), *Metafisica e totalità. La vite e i suoi tralci* (2022), *Günther Anders tra Auschwitz e Hiroshima. Le vite parallele di Adolf Eichmann e Claude Eatherly come scandaglio filosofico* (2023), *Manifesto di Metafisica umanistica. Appendice: «Falsità del vero ed empietà del bene»* (2023), *La contraddizione come problema e la Filosofia di Mao Tse-tung* (2024), *Anarchia e Comunismo. Pëtr A. Kropotkin, Errico Malatesta, Luigi Fabbri* (2025). In *Koiné* intitolato «Massimo Bontempelli e Costanzo Preve, filosofi per una nuova Koiné» (2025), ha pubblicato i seguenti saggi: *Massimo Bontempelli lettore di Eraclito, L'irrazionale razionale in Massimo Bontempelli, Costanzo Preve e Vladimir Il'ic Ul'janov Lenin, Costanzo Preve lettore di Günther Anders, Religione e Filosofia in Costanzo Preve.*

Salvatore Antonio Bravo

## *Costanzo Preve e l'anarchismo*

*Critica al potere  
e all'individualismo senza fondamento veritativo,  
elogio dei diritti individuali e comunitari,  
comunismo come sperimentazione libertaria,  
nel perenne nucleo anarchico della filosofia*

Costanzo Preve e l'anarchismo: tema di non facile studio ed esposizione. Difatti, nelle opere del filosofo sono sì presenti richiami e riferimenti al pensiero anarchico, ma non può dirsi che egli abbia trattato l'argomento estensivamente e generosamente in opere specifiche. Ciò detto, in questo lavoro l'autore muove da un assunto inconfutabile e costantemente corroborato dalla sua scrittura: è apprezzabile e indubbio il rispetto che Costanzo Preve ebbe per la postura etica dell'anarchismo, in particolare nella sua "stagione nobile" tra Ottocento e Novecento, tanto quanto, parallelamente, la sua lontananza etica dall'anarchismo individualistico post-sessantottino. I bisogni autentici e i desideri indotti sono direttamente contrapposti: i primi sono parte integrante della fragile progettualità dell'anarchismo nella sua c.d. "stagione nobile", mentre l'anarchismo individualista trova il suo fondamento nel desiderio, divenendo ingranaggio integrante dell'egemonia culturale che legittima il capitalismo. Tra analogie e differenze, Costanzo Preve sorprende ancora una volta per la sua lucida capacità di analisi critica, in un'ottica di progettualità emancipatrice.

### SOMMARIO

Introduzione  
Dalla Rivoluzione alla disobbedienza  
Rivoluzione e bisogni autentici  
L'io minimo  
Sperare ancora  
Anarchia e "io veritativo"  
Umanesimo integrale  
Dialettica e anarchismo individualistico  
Individualità e socialità comunitaria  
Democrazia comunitaria  
Contro ogni dogma  
Alienazione e processi decisionali  
Libere individualità in comunità solidali  
Passione etica  
Defatalizzare